



Programma di Azione e Coesione 2014/2020
(Programma Operativo Complementare)

Assessorato regionale delle
Infrastrutture e della Mobilità

Repubblica Italiana

Dipartimento regionale delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Servizio 8 - Infrastrutture Marittime e Portuali

via Leonardo da Vinci 161 – 90145 PALERMO tel. 091-7072218

e_mail: servizio8.infrastrutture@regione.sicilia.it

PEC: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Procedura di gara ordinaria aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, integrato dalle modifiche e dai correttivi apportati dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 come novellato dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55 e del decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante le “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” per l'affidamento del servizio di ingegneria dello Studio di Impatto ambientale, Piano di Monitoraggio, relativo al progetto preliminare dei “Lavori di messa in sicurezza del Porto di Marettimo (TP) a sud dell'abitato”.

Codice Identificativo della Gara (CIG): 806910219F

LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** *il Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea, firmato il 25 marzo 1957;*
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** *la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTO** *il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12” e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTO** *il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6” e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTO** *il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2759 del 18 giugno 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, al dott. Fulvio Bellomo;*
- VISTO** *il decreto del Dirigente Generale n. 1964 del 6 agosto 2019, con il quale è stato conferito all'arch. Carmelo Ricciardo, l'incarico di dirigente preposto del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con decorrenza dal 1 agosto 2019;*

- VISTA** *l'art. 16 della legge 27 febbraio 1967, n. 48 con la quale è stato istituito il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);*
- VISTA** *la legge 16 aprile 1987, n.183 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";*
- VISTO** *il Quadro Strategico Comune per le regioni italiane, che definisce gli Orientamenti Strategici per il periodo 2014/2020, presentato dalla Commissione Europea in data 14 marzo 2012;*
- VISTA** *la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;*
- VISTO** *il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- VISTO** *il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;*
- VISTA** *la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;*
- VISTA** *la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";*
- VISTA** *la delibera CIPE n. 94 del 6 novembre 2015: "Regione Siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014-2020. Programma complementare – Prima Assegnazione di risorse";*
- VISTA** *la delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016: "Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art.1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016";*
- VISTA** *la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107 inerente "Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento", nella quale all'Allegato "A" pagina 32, è riportata la dotazione complessiva dell'Asse 6: Potenziamento delle infrastrutture portuali (OT7), pari ad Euro 59.448.005,55;*
- VISTA** *la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (Regolamento UE n. 1303/2013)";*
- VISTA** *la delibera della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018, di presa d'atto della delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2017 e pubblicata sulla GURI il 22 novembre 2017, con la quale è stato approvato il programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 – 2020, destinando risorse pari a Euro 59.448.005,55 all'ASSE 6: Potenziamento delle Infrastrutture portuali (OT7);*
- VISTO** *il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 575 del 12 aprile 2018, con il quale sono state apportate le modifiche al bilancio della regione, per l'esercizio finanziario 2018, mediante l'istituzione di vari capitoli in entrata;*
- VISTO** *che con il citato D.D. n. 575/2018 è stato, tra l'altro, istituito nel Bilancio della Regione Siciliana - Amministrazione 8 – Titolo 4, il capitolo di entrata 7578, Assegnazioni dello Stato per il "Potenziamento delle infrastrutture portuali" - Asse 6 del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014 – 2020;*
- VISTA** *la delibera della Giunta regionale n. 272 del 18 luglio 2019, con la quale è stata autorizzato il finanziamento del progetto esecutivo dei "Lavori di completamento e consolidamento della banchina curvilinea e sistemazione della retrostante calata", intervento di completamento a seguito di rescissione contrattuale, nel porto di Marsala*

- (TP), dell'importo complessivo di €uro 837.146,75, a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 1872 del 26 luglio 2019, con il quale è stato accertato sul capitolo di entrata 7578, Assegnazioni dello Stato per il "Potenziamento delle infrastrutture portuali" - Asse 6 del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014 – 2020, del Bilancio della Regione, l'importo di €uro 837.146,75 per la realizzazione dei "Lavori di completamento e consolidamento della banchina curvilinea e sistemazione della retrostante calata", intervento di completamento a seguito di rescissione contrattuale, nel porto di Marsala (TP);
- VISTO** l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 26 ottobre 1992 e successive disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica n. 24 del 29 gennaio 1979 ed ex art.3-XIII del decreto legislativo 27 aprile 1990, n. 90 convertito in legge 26 giugno 1990, n. 165, in materia di opere non assoggettabili ad IVA;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** l'art. 6 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, recante *Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 27 dicembre 2019, sostitutivo dell'articolo 2, comma 1, numero 2), del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, sul controllo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2016, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;
- VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n. 11, recante: "Deleghe al Governo per l'attuazione per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- CONSIDERATO** che la citata legge delega n. 11 del 2016 statuisce che il decreto di recepimento, oltre a disporre l'abrogazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del regolamento di attuazione n. 207 del 2010 e di altre disposizioni incompatibili, preveda opportune disposizioni di coordinamento, transitorie e finali per assicurare, in ogni caso, l'ordinata transizione tra la previgente disciplina e la nuova, al fine di evitare incertezze interpretative ed applicative;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" pubblicato sul Supplemento ordinario n. 22/L della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017;

- VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55 (di conversione del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante le *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 92 del 18 aprile 2019);
- VISTO** il decreto – legge n. 76 del 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 24/L della Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020;
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO** *l’art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato ed integrato dall’art.11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;*
- VISTA** *la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;*
- VISTA** la sentenza n. 31770 del 5 dicembre 2019 (RV 656012-01) della Sezione tributaria e VI tributaria della Corte Suprema di Cassazione ed ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. n. 633 del 1972 e della norma di interpretazione autentica di cui all’art. 3, comma 13, del decreto-legge n. 90 del 1990, convertito con modificazioni in legge n. 165 del 1990, che rileva anche per le somme relative alle competenze tecniche la non imponibilità ad IVA, si è provveduto a non calcolare l’incidenza dell’IVA sulle somme previste all’interno di prestazioni professionali nelle strutture portuali;
- VISTA** *la legge regionale 15 aprile 2021 n. 10 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;*
- VISTI** *gli articoli 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 “Modifica della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e l’art.15 della medesima legge regionale di attuazione della programmazione comunitaria;*
- VISTO** *il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 1 giugno 2004 - Classificazione dei porti di categoria II, classe II, ricadenti nell’ambito del territorio della Regione siciliana, pubblicato sulla GURS parte I 25 giugno 2004, n. 27 nel quale il porto di Marettimo (TP), è riportato con destinazione: Servizio passeggeri, peschereccia, turistica e da diporto;*
- VISTO** *l’Accordo di programma Quadro per il Trasporto Marittimo stipulato in data 5 novembre 2001 e le successive modifiche ed integrazioni, tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Servizio Programmazione e Pianificazione, Direzione Generale Opere marittime, Unità di gestione per le infrastrutture della navigazione e il demanio marittimo), la Regione Siciliana (Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici), l’Autorità Portuale di Palermo, l’Autorità Portuale di Catania e l’Autorità Portuale di Messina, nel quale la struttura portuale di Marettimo, era incluso nell’applicativo “Intese” con il codice identificativo TM-MA-01, Codice del Sistema Integrato di Gestione e Monitoraggio degli Investimenti Pubblici Caronte: SI_1_22480;*
- VISTO** *il Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, n. 562 del 23 marzo 2017, registrato alla Ragioneria centrale dell’Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in data 28 marzo 2017 al n. 295, scheda n. 1, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata, in data 21 marzo 2017, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia – Calabria, relativa al conferimento delle funzioni di cui all’art. 24, comma 1, lettera c) e art. 37, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- CONSIDERATO** *che gli obiettivi di sviluppo del sistema portuale siciliano hanno come elementi di riferimento il Piano Regionale dei Trasporti, l’Accordo di Programma Quadro, “Trasporto marittimo” e la strategia promossa dalla Unione Europea per il potenziamento delle Autostrade del mare;*
- VISTO** *l’Aggiornamento del Piano Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità, approvato dalla Giunta di Governo regionale con delibera n. 247 del 27 giugno 2017, adottato con decreto*

dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 1395 del 30 giugno 2017, nel quale la struttura portuale di Marettimo, è inclusa con l'identificativo M15, priorità 4;

CONSIDERATO *altresi che, il progetto dei "Lavori di messa in sicurezza del porto di Marettimo a sud dell'abitato del comune di Favignana (TP)", rientra nei criteri premiali, in quanto gode della maturità progettuale essendo un progetto definitivo ai sensi dell'art. 23, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*

VISTA *la nota prot. 10192 del 25 febbraio 2019, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità dei Trasporti, dott. Fulvio Bellomo, ha conferito l'incarico, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di Responsabile del procedimento al Funzionario direttivo sig. Simone Ponte;*

VISTA *la scheda n. 310, dell'allegato B3 – Provincia di Trapani, del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" approvato con decreto dell'Assessore regionale del Turismo n. 69 del 26 maggio 2006, relativa al dispositivo portuale di Marettimo – Scalo nuovo;*

VISTO *il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 2077 del 5 settembre 2019, con il quale sono state apportate le modifiche al bilancio della regione, per gli esercizi finanziari 2019-2020, mediante l'istituzione del capitolo di spesa 672166 "Investimenti per il potenziamento delle infrastrutture portuali – Asse 6 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014 – 2020 (codice allegato 6/1 del decreto legislativo 118/2011: U.2.02.01.09);*

VISTO *il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 1054 del 7 agosto 2020 con il quale sono state introdotte le variazioni al bilancio previsionale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020;*

VISTO *il Decreto a contrarre n. 2638 del 16 ottobre 2019, con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ha disposto che, per l'espletamento dell'incarico dello Studio di Impatto Ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS-AIA) e per il Piano di monitoraggio ambientale, per la realizzazione dei "Lavori per la messa in sicurezza del porto di Marettimo a sud dell'abitato", si debba avviare una procedura di gara ordinaria aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'importo dell'affidamento soggetto a ribasso d'asta è pari a €uro 56.834,75, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da calcolarsi nell'aliquota fissata dalla legge, quindi sotto la soglia di rilevanza comunitaria;*

VISTO *il verbale delle operazioni di gara n. 5, con valenza di proposta di aggiudicazione, dell'undici maggio 2020 (11 maggio 2020), relativo all'affidamento del servizio di ingegneria dello Studio di Impatto ambientale e Piano di Monitoraggio, relativo al progetto preliminare dei "Lavori di messa in sicurezza del Porto di Marettimo (TP) a sud dell'abitato". Codice Identificativo della Gara (CIG): 806910219F, con il quale la Commissione di Gara aggiudicava alla Ditta Duomi S.r.l. lo studio in oggetto;*

VISTO *il D.D.S. n. 985 del 13/05/2020, che ha approvato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, comma 5 e all'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con i correttivi apportati dal decreto legge 19 aprile 2017, n. 56, come novellato dal decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55, la proposta di aggiudicazione, così come formulata nel verbale delle operazioni di gara n. 5 del 11 maggio 2020, per l'affidamento del servizio di ingegneria dello Studio di Impatto ambientale e Piano di Monitoraggio, relativo al progetto preliminare dei "Lavori di messa in sicurezza del Porto di Marettimo (TP) a sud dell'abitato". Codice Identificativo della Gara (CIG): 806910219F, a favore della Società DUOMI S.r.l. con sede in Palermo, viale Lazio,13 - Partita IVA 06076330825, che ha presentato un'offerta di €uro 45.939,53 pari ad un ribasso del 19,17% sull'importo a base d'asta di €uro 56.834,75, ed una riduzione del tempo di esecuzione del servizio su un tempo di gara di 90 giorni, pari al 25% per un totale contrattuale di giorni 67,5;*

CONSIDERATO *che sono state espletate le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di legge, richiesti per l'affidamento del servizio di ingegneria relativo allo Studio di Impatto ambientale, Piano di Monitoraggio e Piano delle indagini, relativo al progetto preliminare dei "Lavori per la*

messa in sicurezza del porto di Marettimo a sud del centro abitato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/1998";

- VISTO** l'Atto di affidamento stipulato in data 17 giugno 2020 e l'Atto aggiuntivo all'atto di affidamento, stipulato in data 2 marzo 2021, tra la società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, rappresentata dall'ing. Guglielmo Migliorino in qualità di Legale Rappresentante nato a Palermo (PA) il 4 aprile 1975 ed ivi residente in via Ernest Hemingway n. 5 e il Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali, arch. Carmelo Ricciardo, per l'affidamento del servizio d'ingegneria relativo allo Studio di Impatto ambientale, Piano di Monitoraggio e Piano delle Indagini, relativo al progetto preliminare dei *"Lavori di messa in sicurezza del Porto di Marettimo (TP) a sud dell'abitato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 21/1998"*, per un importo contrattuale complessivo pari a €uro 68.733,59 dati da €uro 45.939,53 riferiti al 1° atto di affidamento e €uro 22.794,00 riferiti al 2° atto aggiuntivo di affidamento, oltre agli oneri previdenziali;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali, n. 3283 del 2 novembre 2020, con il quale è stato approvato l'Atto di affidamento stipulato in data 17 giugno 2020;
- ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 8 dell'Atto di affidamento stipulato in data 17 giugno 2020 e nell'Atto aggiuntivo all'atto di affidamento, stipulato in data 2 marzo 2021, relativamente alle modalità di pagamento dell'onorario, si legge che: i pagamenti avverranno entro 45 giorni dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:
- il 20% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 24 comma 8 bis del Codice è prevista una anticipazione, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - il 50% alla consegna degli elaborati dello studio;
 - il 30% all'approvazione dello studio;
- VISTA** l'autorizzazione al pagamento, prot. 69433 del 21 dicembre 2021, del Responsabile Unico del Procedimento, Funzionario Direttivo sig. Simone Ponte, della fattura n. 61/FE del 17 dicembre 2021, emessa dalla società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, della somma complessiva di €uro 14.296,58;
- VISTA** la fattura elettronica n. 61/FE del 17 dicembre 2021, emessa dalla società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, dell'importo complessivo di €uro 14.296,58;
- VISTA** la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari del 17 dicembre 2021, nella quale sono stati indicati gli estremi del conto corrente bancario sul quale accreditare le somme intestato alla società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825;
- VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva, Durc On line INAIL_30423105 con scadenza di validità il 31 marzo 2021, dal quale si evince che la società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, risulta Regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- VISTO** il documento di *"liberatoria"* n. 202100002417948 del 21 dicembre 2021, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 48-bis del 602/73, dal quale risulta che la società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, è: Soggetto non inadempiente;
- RITENUTO** pertanto, in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante, ai sensi dell'art. 13 dell'Atto di affidamento stipulato in data 17 giugno 2020 e l'Atto aggiuntivo all'atto di affidamento, stipulato in data 2 marzo 2021, approvato con il Decreto del Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, n. 3283 del 2 novembre 2021, registrato alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 11 novembre 2020 al n. 2608, di poter procedere alla liquidazione della fattura n. 61/FE del 17 dicembre 2021, emessa dalla società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, della somma complessiva di €uro 14.296,58;

DECRETA

art. 1

È autorizzato il pagamento della fattura n. 61/FE del 17 dicembre 2021, emessa dalla società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, della somma di €uro 14.296,58 quale anticipazione sullo Studio di Impatto ambientale, Piano di Monitoraggio e Piano delle Indagini, relativo al progetto preliminare dei *“Lavori di messa in sicurezza del Porto di Marettimo (TP) a sud dell’abitato ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 21/1998”*, mediante bonifico sul conto corrente bancario, in favore della società Duomi S.r.l., con sede in Palermo (PA) viale Lazio n. 13, codice fiscale e partita IVA 06076330825, intrattenuto presso la banca INTESA SANPAOLO S.p.A., agenzia di 90143 PALERMO piazza Vittorio Veneto 2-d, codice IBAN: *omissis*.

art. 2

Alla relativa spesa di €uro 14.296,58 si farà fronte con l’impegno definitivo n. 5, assunto con il decreto n. 3283 del 2 novembre 2020 del Dirigente del Servizio 8 – Infrastrutture Marittime e Portuali del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, registrato alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 11 novembre 2020 al n. 2608, sul capitolo di spesa 672166 *“Investimenti per il potenziamento delle infrastrutture portuali – Asse 6 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare POC) 2014 – 2020”*. Codice allegato 6/1 del decreto legislativo 118/2011: U.2.02. 01.09.011. Missione 10 - Trasporto e diritto alla mobilità - Programma 6 – Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità. Titolo 2 – Spese in conto capitale – Macroaggregato 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto terreni.

art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato regionale delle Infra-strutture e della Mobilità per la registrazione, ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo li 21 dicembre 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Carmelo Ricciardo